



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5954

Seduta del 05/12/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera di concerto con gli Assessori Massimo Garavaglia e  
Francesca Brianza

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO PER L'ESERCIZIO 2017 - (DI  
CONCERTO CON GLI ASSESSORI GARAVAGLIA E BRIANZA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Tommaso Russo Marco Cozzoli Mauro Agnello Laura Lanfredini Maria  
Gramegna Piero Frazzi

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 217 pagine

di cui 207 pagine di allegati

parte integrante

- dall'altro, sul piano della governance, promuovendo presso le Agenzie di Tutela della Salute l'attivazione di un processo per la messa in rete dei diversi soggetti, istituzionali e non, coinvolti nella presa in cura della persona con demenza, dando in tal modo impulso proprio a quanto definito dalla legge regionale n. 23/15 in tema di "presa in carico della persona", laddove prevede che la stessa si debba realizzare "... attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio ..... e con il riconoscimento del ruolo della famiglia, delle reti sociali e degli Enti del Terzo Settore".

Pertanto, nella prossima annualità, per dare impulso allo sviluppo e all'implementazione del Piano Regionale Demenze, Regione Lombardia attiverà un Gruppo di Lavoro integrato che avrà tra i suoi compiti l'elaborazione e la predisposizione di linee guida per lo sviluppo di una "rete integrata delle demenze" da realizzare in analogia con il processo in atto di revisione e riorganizzazione delle reti, già descritto (all'allegato 4 – sub allegato 4.b). L'obiettivo ultimo verso cui tendere è che venga infatti assicurata, in maniera omogenea in ogni area del territorio regionale, pur nel riconoscimento delle relative specificità, una gestione integrata delle cure e dell'assistenza alle persone con demenze.

### **Medicina complementare**

Nel corso del 2017, si darà seguito alla DGR n. 4104 del 2/10/2015, che recepisce l'Accordo 54/CSR del 7 febbraio 2013 della Conferenza Stato-Regioni, ed al successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 10012 del 11/10/2016 che costituisce la "Commissione Regionale per l'accreditamento dei soggetti che erogano formazione in agopuntura, fitoterapia e omeopatia", Proseguendo i lavori della Commissione stessa che completerà la definizione dell'iter previsto per l'accreditamento e procederà con le successive fasi attuative. La procedura per l'accreditamento verrà formalizzata con decreto della Direzione Generale Welfare. Si stabilisce che la fase transitoria, di cui all'art. 10 dall'Accordo 54/CSR del 7 febbraio 2013, verrà prorogata fino al 02.10.2018, e precisamente fino a 36 mesi successivi alla data di recepimento del citato Accordo.

### **Scuola in ospedale**

Proseguirà il monitoraggio dell'applicazione della convenzione tra rete ospedaliera e Ufficio Scolastico Regionale al fine di garantire i percorsi scolastici dei pazienti ricoverati presso le strutture sanitarie regionali.

### **4.5.6. RETE UDITO**

Regione Lombardia ha attivato la messa in rete funzionale dei Centri per la cura dell'udito con la finalità di assicurare ai cittadini affetti da questa patologia, un'assistenza omogenea su tutto il territorio regionale caratterizzata da un elevato standard qualitativo.

Per realizzare questo obiettivo la rete, promuovendo le sinergie tra gli operatori, crea le condizioni per la condivisione collegiale dei protocolli di procedura sulla base delle *best practice*.

Nel corso del 2017, proseguiranno i lavori di Rete Udito con particolare riguardo all'individuazione di soluzioni organizzative finalizzate a migliorare e ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali a garanzia dell'appropriatezza di cura e della continuità assistenziale con particolare riguardo alle indicazioni terapeutiche per gli impianti cocleari, con particolare attenzione a quelli effettuati nell'età infantile.